

Diedi esempio di *bertesche* in quella casetta di legno che sporge dalla torre d'angolo verso il Po. L'esempio è ricavato da una torre del Castello di San Giorio in val di Susa ove tuttora apparisce in tutta la sua lunghezza uno dei travi che reggevano la bertesca. Le bertesche avevano il suolo forato di larghe aperture dalle quali si poteva lanciare a coperto, sugli assalitori che si avventuravano ai piedi del muro, pietre, calcina in polvere, lance, pali, acqua bollente. Gli Ungheresi e Tedeschi nell'attacco di Aversa « essendo da « quelli della terra in ogni parte ributtati, coll'aiuto de bale- « strieri, e delle pietre e della calcina gittata sopra loro, e « delle lance e dei pali e d'altri argomenti non ebbero po- « dere di prendere alcuna parte delle mura » (MATT. VILLANI, *Cron.*, lib. I, cap. xcii). Preparandosi a difesa contro i Fiorentini nel 1351 fecero i Pistoiesi « a piè delle mura intorno « intorno molti fornelli con caldaie per apparecchiare acqua « bollita per gittare sopra coloro che combattessero » (Ivi, cap. xcvi).

Servivano specialmente le bertesche ad impedire che i nemici imprendessero a forare le mura coi bolcioni, a scoperto o al riparo dei gatti o altro. Dalle feritoie sui fianchi di esse potevano i terrazzani offendere con tiri rasente le mura.

Le bertesche furono specialmente in uso prima del secolo XIV. Intorno a quest'epoca, avendo gli assalitori imparato ad incendiare quelle gabbie di legno, col getto di materie infocate contro le quali non era sufficiente difesa il rivestirle che facevasi di cuoia fresche, il parapetto dei merli cominciò ad essere costruito su sporti in materiale. Tuttavia nelle torri e nelle mura che non avevano sporti in materiale si protrasse l'uso della bertesca a tutto il secolo XV ed anche di poi.

Non pare, a giudicare da alcuni passi dei cronisti, che le bertesche corressero per tutto il lungo delle cortine. Dovevano essere veri casotti (*garitte*) collocati in distanza gli uni dagli altri, come in muratura ne costruivano gli architetti bizantini in Siria lungo le mura delle fortezze, e che il Rey